



Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VII

Roma, 03/10/2011

Dalla Segreteria Nazionale

- Dopo la decurtazione stipendiale, ulteriori tagli per la Polizia. Pag. 1
- Le ultime news sullo stato dell'attività legale del S.I.A.P. a tutela dei Diritti dei Poliziotti Pag. 2
 - **RICORSO PREVIDENZA**
 - **RICORSO 1318 IDONEI VICE SOVRINTENDENTI**

Dal territorio S.I.A.P.

- **Benevento** - Problematiche presso U.P.G. e S.P. Pag. 2

- **Parma** - Divisione anticrimine Pag. 2
- **Foggia** - La Segreteria Provinciale incontra il Direttore del Compartimento Polizia Stradale Puglia Pag. 3
- **Alessandria** - Pagamento indennità Pag. 3
- **Genova** - Orari Ordine Pubblico Pag. 3
- Nuove Segreterie Pag. 4



Dalla Segreteria Nazionale

- **Dopo la decurtazione stipendiale, ulteriori tagli per la Polizia: il Governo ha smarrito il senso delle priorità e delle criticità che il Paese vive**

Le brutte sorprese per i poliziotti e per il Paese non finiscono mai. Il Presidente Berlusconi, con il ministro Tremonti, firma velocemente il DPCM che taglia gli stanziamenti ai ministeri, tra cui spiccano gli ulteriori 700 milioni sottratti all'Interno, eppure Maroni all'inizio dell'estate è stato chiaro nel rimarcare che per evitare la paralisi della sicurezza aveva bisogno di un miliardo di euro ed a ferragosto aveva richiesto di non effettuare altri tagli al ministero. Il governo è quindi pronto ad usare la scure su settori nevralgici, mentre resta insolvente negli impegni presi con gli uomini e le donne della polizia, infatti continua a rimandare l'emanazione del DPCM relativo al fondo perequativo con validità annuale e non triennale. Nel meccanismo delle indennità di funzione non pagate la decurtazione stipendiale cresce al maturare degli anni di servizio ed alle maggiori responsabilità cui si è chiamati. Si arriva così a sottrarre, in media, circa 3000 euro annui tra agenti, sovrintendenti ed ispettori e 4500 ai funzionari, affondando le mani nelle loro tasche, mentre per i ricchi che speculano sulla crisi si fa finta di chiedergli un contributo. Non possiamo non preannunciare forti azioni di rivendicazione e proteste di piazza, attraverso l'unico strumento che la legge ci offre per manifestare il nostro dissenso e rivendicare i nostri diritti. La Sicurezza ed i suoi operatori dovranno, ancora una volta, fare i conti con i tagli operati da un Governo che ha smarrito il senso delle priorità e delle criticità che il Paese vive.

Dalla Segreteria Nazionale

- Le ultime news sullo stato dell'attività legale del S.I.A.P. a tutela dei Diritti dei Poliziotti

RICORSO PREVIDENZA - Agli iscritti interessati al ricorso in materia previdenziale, già presentato dinanzi al Tar Lazio Roma e per il quale **siamo in attesa di fissazione udienza di merito** per la trattazione, così come anticipato nel nostro precedente comunicato del 16/7 u.s. si comunica che tale primo ricorso "pilota" è stato avanzato per un centinaio di ricorrenti (presi a campione, su tutto il Paese, dalla mole degli aderenti, circa 6000) in quanto trattandosi del riconoscimento di un diritto **indisponibile ed imprescrittibile**, quale quello del trattamento pensionistico secondo un determinato regime previdenziale, il buon esito del giudizio riconoscerebbe a tutti il medesimo diritto. Sarà sempre nostra cura informarvi sul proseguo del giudizio in corso.

RICORSO 1318 IDONEI VICE SOVRINTENDENTI - È stato notificato l'appello avverso la sentenza Tar Lazio - Roma e relativa al ricorso presentato per la tutela dei diritti e degli interessi dei iscritti idonei non vincitori che hanno partecipato al concorso interno per 108, poi elevati a 291 posti alla qualifica di vice sovrintendente della P.S. La prossima settimana, con il rientro dell'atto di appello notificato, verrà eseguita la formalità del deposito presso la competente cancelleria del Consiglio di Stato. Le ulteriori notizie sul proseguo del giudizio verranno tempestivamente fornite in corso di prosecuzione del medesimo giudizio.

Nr. 21
03/10/2011



Siamo amareggiati ma affatto meravigliati nell'aver constatato che pettegolezzi e superficiali giudizi, a volte attecchiscono con facilità su alcuni colleghi che vivono un oggettivo disagio e difficoltà, specie se da parte di alcune OO.SS. viene posta in essere una costante e volgare manipolazione delle nostre iniziative e del nostro operato. Le stesse sigle sono state immobili su questioni così delicate ed importanti per i colleghi, lanciano le loro trappole comunicative, diffondendo ad arte notizie fallaci e preoccupandosi di intavolare tardive iniziative. Per i più diffidenti, gli atti originali ed i relativi timbri di deposito dei ricorso in parola sono visionabili presso gli uffici della Segreteria Nazionale S.I.A.P. in via delle Fornaci, atteso che com'è noto - e come è giusto che sia per il nostro modo di pensare ed intendere il sindacato - il S.I.A.P. si è interamente caricato delle spese complessive dei ricorsi, ivi comprese le **spese giudiziarie** di una "EVENTUALE" soccombenza in fase di giudizio finale. A tutti i colleghi vorremmo trasmettere la consapevolezza che è buon costume del S.I.A.P. e di questa Segreteria Nazionale, non lasciare mai i percorsi intrapresi a metà e nessuna strada intentata. A dispetto di qualsiasi chiacchiera.

Dal territorio S.I.A.P.

- Benevento: Problematiche presso U.P.G. e S.P.**

La Segreteria Provinciale di Benevento ha trasmesso una articolata nota dalla quale emerge la grave situazione in cui si trova a dover operare il personale in servizio al locale Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, a causa della cronica carenza di organico, mezzi e locali idonei. Viene segnalato una ripartizione irrazionale dei pochi locali a disposizione, la mancanza di computer e macchine fotocopiatrici, addirittura la mancanza di servizi igienici per il personale e per i fermati. A ciò si aggiunge il fatto che il 50% del personale delle volanti è assegnato a quell'Ufficio ai sensi dell'Art. 7 del D.P.R. 254/99 e beneficiari di legge 104/92 e non effettuano servizi nei turni serali e notturni, lasciando tali incombenze al restante personale. Alla luce di quanto esposto, la Segreteria nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per chiedere un intervento urgente affinché vengano sante le problematiche esposte e permettere così al personale di operare con efficienza e serenità.

- Parma: Divisione anticrimine.**

La Segreteria Provinciale di Parma segnala con una dettagliata nota, le pesanti problematiche della Divisione Anticrimine della Questura di Parma, avendo tra l'altro ricevuto numerose lamentele da parte del personale ivi in servizi. Si va dal progressivo depauperamento dell'organico, passato da 25 operatori ai soli 15 attuali, all'organizzazione degli Uffici in maniera disomogenea al drastico impoverimento dei mezzi a disposizione. L'indisponibilità del personale che viene poi utilizzato in modo massivo in servizi di op e di supporto all'Ufficio Immigrazione penalizza ulteriormente l'attività della Divisione che, sovente, può contare su poco più della metà delle previste unità disponibili e si è riscontrata una oggettiva impossibilità a garantire un corretto e puntuale inserimento S.D.I. di una mole di pratiche decisamente elevata.

- **Foggia: La Segreteria Provinciale incontra il Direttore del Compartimento Polizia Stradale Puglia.**



Una delegazione del Direttivo Provinciale S.I.A.P. di Foggia, ha incontrato il giorno 9 settembre, il Comandante del Compartimento Polizia Stradale della Puglia, dr. Cameli. In quella sede sono state affrontate una serie di problematiche, alcune delle quali affliggono il personale pattugliante ormai da anni. Si è avuto modo di evidenziare come alcuni servizi ATX, paradossalmente costituiscono, per motivi non addebitabili al personale operante, una sorta di involontaria "turbativa" alla circolazione, stante il verificarsi nei pressi della postazione mobile di rilevamento della velocità, di alcuni sinistri. Si è concordato circa l'opportunità di non porre più in essere tali servizi su alcuni tratti specifici. Si è altresì concordato sul fatto che non vi è un numero "minimo" di fotogrammi da impressionare. Il Dr. Cameli ha ribadito che, laddove in un servizio ATX dovesse non essere ultimato neanche

un rullino, nessuna forma di spiegazione deve essere richiesta al personale, pratica invece diffusa finora, tanto da essere stata inserita nella modulistica di fine servizio. Si è inoltre stabilito di ripristinare i fogli di viaggio in date circostanze per i servizi specifici resi in determinate situazioni. Per quanto attiene alle modalità operative di intervento in caso di sinistri in cui sono coinvolti cittadini extracomunitari, la Dirigenza si è impegnata a fornire la Sezione di Foggia di una Fiat Marea con cellula trasportata, per garantire condizioni di sicurezza e salubrità maggiori. Per quanto attiene alla turnazione, si è stabilito che la turnazione in quinta sarà adottata in tutti gli uffici distaccati, al fine di dare genuina interpretazione all'A.N.Q. e di garantire una sufficiente programmabilità ai servizi, evitando in tal modo sperequazioni di trattamento nell'impiego del personale, oltre ad una maggiore e più razionale "copertura" del territorio. Ulteriore elemento di discussione è stato quello che ha avuto come oggetto la valutazione del personale in sede di rapporti informativi. E' infatti oggettivamente e statisticamente rilevabile, il dato che il personale della Polizia Stradale in senso lato, e quindi anche quello della nostra provincia, sia penalizzato in sede di redazione di tali documenti di valutazione. In particolar modo, tale circostanza ha costituito elemento di grave pregiudizio in alcuni concorsi, vedasi quello per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente per titoli ed esami, in cui alcuni colleghi della specialità, proprio in sede di valutazione titoli (in cui il rapporto informativo è elemento non trascurabile), si sono visti scavalcare da centinaia di altri colleghi nella graduatoria nazionale. Anche su questo punto il Dirigente Compartimentale ha convenuto con il S.I.A.P., registrando la necessità di valorizzare l'esperienza, le capacità professionali indiscusse e l'impegno del personale, troppo spesso mortificato e quasi mai gratificato.

Nr. 21
03/10/2011

- **Alessandria: Pagamento indennità.**

Finalmente dalla Prefettura di Alessandria arrivano buone notizie per i colleghi. " ... il disguido contabile che ha determinato il ritardo nell'accredito delle indennità varie di P.S. per il mese di giugno 2011, è in fase di sistemazione. La locale BNL disporrà lo sblocco dei flussi relativi alle competenze di cui all'oggetto, con conseguente accredito delle spettanze ai beneficiari, nel rispetto dei necessari tempi tecnici previsti dai competenti istituti di credito". Perciò, grazie a tutti quei colleghi che fiduciosi del nostro operato ci hanno prospettato il problema del mancato accredito di alcune indennità del mese di Giugno 2011; al Signor Vicario della Questura di Alessandria che immediatamente si è attivato per la risoluzione del problema. Grazie agli operatori dell'Ufficio Amministrativo contabile della Questura di Alessandria per il tempo che hanno dedicato a capire gli errori di altri. Grazie al Signor Prefetto che ha immediatamente interessato gli enti competenti che, in silenzio e quatti quatti ci hanno fatto trovare la sorpresa sotto l'albero, ovvero hanno fatto magicamente ricomparire i nostri soldi con "solo" un mese di ritardo!

- **Genova: Orari Ordine Pubblico**

Aperte le trattative, il sindacato è disposto al dialogo ma sul servizio allo stadio, il S.I.A.P. di concerto con altre due sigle, non concederà deroghe sino a quando la struttura non sarà dichiarata agibile non si accetterà che il disagio dei colleghi aumenti a causa di responsabilità politiche locali. Il sindacato chiederà al Questore di non firmare più l'agibilità dell'impianto sportivo. Il giorno 14 settembre u.s. si sono aperte le trattative per gli accordi sugli orari in deroga per i servizi di ordine pubblico ai sensi dell'art. 7 comma 6 dell'Accordo Nazionale Quadro. Il S.I.A.P. e altre due sigle "di fronte ad una proposta dell'Amministrazione a nostro parere lacunosa e quindi perfettibile, hanno presentato una serie di richieste di modifica della bozza che tengono conto anche di aspetti organizzativi che pur non rientrando nella sfera

degli argomenti negoziali, rivestono valore pregiudiziale al raggiungimento di un accordo sugli orari in deroga. In sintesi, riteniamo necessario che vengano diversificati gli orari di lavoro in ordine pubblico tenendo conto della specificità d'impiego del personale, Non è accettabile che non si tenga conto della differenza sostanziale che oggettivamente esiste tra il servizio garantito dai colleghi durante un servizio d'accompagnamento stranieri e quello svolto durante una manifestazione sportiva o di piazza. Per non parlare della diversità d'impiego allo stadio delle forze territoriali rispetto all'impegno della DIGOS prima durante e dopo l'evento sportivo. Abbiamo proposto d'incentivare l'attività del Nucleo Servizi dell'Ufficio di Gabinetto proponendo di formalizzare, attraverso una circolare organizzativa, l'introduzione di un criterio che garantisca, a chi ne faccia richiesta, la possibilità di svolgere prioritariamente servizi di ordine pubblico, per un minimo garantito di 15/20 turni mensili. Tale innovazione organizzativa agevolerebbe la ricollocazione presso l'UPG del personale del Nucleo Servizi che da tempo chiede di operare presso la "Squadra Volante". Inoltre, al fine di valorizzare il ruolo del Poliziotto del Quartiere, tenendo conto che, a causa della cronica carenza di personale, gli operatori assegnati a tale incarico vengono utilizzati per altre mansioni, abbiamo suggerito all'Amministrazione di provvedere ad un immediato ridimensionamento delle zone territoriali di competenza allo scopo di recuperare, su base volontaria e in mancanza di volontarietà nel rispetto dell'anzianità di servizio, un congruo numero di operatori da assegnare ad altri uffici operativi. Per quanto concerne i servizi di ordine pubblico presso lo stadio di Genova, l'Amministrazione ha chiesto alla parte sindacale una deroga oraria per anticipare la presenza delle forze territoriali presso i tornelli in occasione degli incontri che iniziano alle ore 15.00. Le nostre OO.SS. ritengono tale proposta irricevibile in quanto si chiedono deroghe a discapito dei lavoratori della Polizia di Stato, mentre a causa di responsabilità politiche locali, lo stadio di Genova pur non rispondendo ai requisiti strutturali previsti per ottenere l'agibilità continua ad essere utilizzato dal pubblico grazie ad una deroga che periodicamente viene firmata dal comitato competente che tra l'altro, tra i vari membri conta la presenza del Questore di Genova. Inoltre ricordiamo che l'impianto sportivo non rispetta il D.M. del 2005 per quanto concerne l'area antistante il lato distinti. Pertanto sino a quando tale situazione non sarà sanata le nostre sigle non sono disposte a concedere nessuna deroga oraria e chiederemo un incontro al Questore di Genova per invitarlo a non firmare più l'agibilità in deroga dell'impianto sportivo".

Nr. 21
03/10/2011

Nuove segreterie

Costituita la nuova Segreteria Provinciale di Biella alla cui guida è passato **Sabatino Falduto**, già Segretario Provinciale di Novara e da lì trasferito. Nuovo organigramma anche nella storica Segreteria Provinciale dell'Aquila con la nomina del collega **Paolo Amico-sante** quale nuovo Segretario Provinciale. A tutti gli auguri per un sereno e proficuo lavoro all'insegna del sindacato di qualità. Buon S.I.A.P. a tutti.



Foto di gruppo davanti ai containers che ospitano ancora gli uffici della Questura aquilana



Inaugurata la nuova sede S.I.A.P. a Treviso